

ALLEGATO

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI VOLONTARI

Delibera del Consiglio d'Istituto n.____del __

Premessa

VISTA la C.M. n. 97 del 1989;

VISTA la legge quadro n. 266 del 1991; VISTA la C.M. n. 127 del 1994;

VISTO il T.U. n. 297 del 16 aprile 1994 art.10; VISTO il D.P.R. n. 275 dell' 8 marzo 1999, artt. 8 e 9;

VISTO il Regolamento d'Istituto in vigore.

CONSIDERATO che il provvedimento si configura quale atto di natura regolamentare;

TENUTO CONTO che tale atto assume, di norma, la forma del regolamento interno;

RITENUTO NECESSARIO che le istituzioni scolastiche autonome sono tenute a redigere un Regolamento interno idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme citate in premessa, prima di porre in essere le procedure relative agli affidamenti degli incarichi formali agli esperti esterni a titolo esclusivamente gratuito per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa.

Il Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei docenti, disciplina nel presente regolamento gli incarichi agli esperti esterni a titolo di volontariato.

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. L'istituto promuove attività di volontariato col duplice obiettivo di offrire opportunità di impegno sociale e civile e di autorealizzazione, arricchendo e potenziando l'offerta formativa a favore della popolazione giovanile e adulta.
2. Il presente regolamento disciplina le modalità di utilizzo dei volontari.

Art. 2 – Criteri di utilizzo

1. Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile e allo sviluppo dei servizi scolastici, sono conferite esclusivamente a volontari sia come impegno spontaneo singolo che di gruppo.
2. L'Istituto non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolare gravità.
3. Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:
 - a) attività laboratoriali all'interno di progetti didattici predisposti dai docenti e approvati dal collegio dei docenti;
 - b) attività laboratoriali relative a mestieri e competenze legate al territorio e alla sua storia;
 - c) attività di integrazione didattica per particolari e ben motivate esigenze;
 - d) assistenza e/o animazione durante uscite didattiche all'interno della città di Laterza e provincia, della durata massima di una giornata previa approvazione del team dei docenti/consiglio di sezione/interclasse/classe;
 - e) assistenza e/o animazione per momenti non curriculari (pre - scuola, doposcuola, biblioteca).

Art. 3 – Modalità e criteri di affidamento

1. L'affidamento dell'attività di volontariato è effettuato dal Dirigente Scolastico.
2. Costituisce condizione vincolante per l'affidamento dell'attività la preventiva accettazione del presente regolamento.

Art. 4 – Requisiti soggettivi

1. Per poter ottenere un incarico ai sensi del presente regolamento gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali autocertificati:

- a) maggiore età;
- b) assenza di procedimenti penali in corso e/o di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- c) idoneità culturale allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico incarico;
- d) assenza di patologie che possano interferire con l'attività di volontariato svolta.

Art. 5 – Qualificazione giuridica e fiscale dell'incarico

1. L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazione di lavoro subordinato, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività della scuola, nel cui ambito operativo si inserisca in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza di valori.
2. Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri repressivi o impositivi che spettano ai docenti e/o agli organi previsti dal regolamento di Istituto.
3. L'affidamento dell'incarico esclude tassativamente ogni instaurazione di rapporto subordinato ancorché a termine.
4. L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

Art. 6 – Rimborso spese

1. L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo.
2. L'Istituto si impegna pertanto a rimborsare ai volontari esclusivamente le eventuali spese, preventivamente autorizzate ed effettivamente sostenute, direttamente connesse all'attività espletata ed oggettivamente necessarie.

3. Al fine del rimborso dette spese devono essere adeguatamente documentate. Eventuali spese oggettivamente non documentabili sono rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal volontario richiedente il rimborso.

Art. 7 – Modalità organizzative

1. Il responsabile del plesso cui è riconducibile l'attività svolta dai volontari provvede ad organizzare, sovrintendere, verificare ed accertare le prestazioni relative intendendosi, ai meri effetti organizzativi, la sussistenza di subordinazione dei volontari rispetto al personale d'Istituto.
2. Il responsabile di plesso vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e/o fruiti delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore.
3. All'inizio dell'attività il responsabile di plesso predispone, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse e lo sottopone al Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione.

Art. 8 – Assicurazione

1. L'Istituto è tenuto a garantire che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi. Gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa sono a carico dell'Istituto.

Art. 9 – Doveri dei volontari

1. Ciascun volontario è tenuto, a pena di revoca dell'incarico, a:
 - a) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;
 - b) rispettare gli orari di attività prestabiliti;

- c) tenere un comportamento verso chicchessia improntato alla massima correttezza;
 - d) non dedicarsi, in servizio, ad attività estranee a quelle per cui è stato conferito l'incarico;
 - e) notificare tempestivamente all'ufficio segreteria eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie mansioni;
 - f) attenersi alle indicazioni ricevute, in materia di trattamento dei dati personali e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - g) segnalare al responsabile di plesso tutti quei fatti e circostanze imprevisti che richiedano modifiche o adeguamenti del progetto o che possono causa danni a persone e alla stessa istituzione scolastica.
2. Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendosi che l'Istituto e ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità.

ISTANZA ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

**Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo "A. DIAZ"
LATERZA**

Il/la sottoscritto/a

.....

nato/a a il

residente in, via

codice fiscale

Chiede

Incarico relativo alle seguenti attività

....., in
qualità di volontario/a.

Dichiara a tal fine, sotto la propria responsabilità:

- 1) Di essere culturalmente idoneo/a a svolgere l'attività sopra indicata, per la quale possiede i seguenti titoli o competenze:
.....
- 2) Di non essere affetto da patologie che possano interferire con l'attività di volontariato svolta.
- 3) Di non avere procedimenti penali in corso né di avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.
- 4) Di conoscere pienamente, in ogni sua parte, il regolamento per l'utilizzo di volontari di codesta amministrazione e di accettarlo integralmente senza riserva alcuna.
- 5) Di avere preso visione del piano di evacuazione dell'I.C. "A. DIAZ" e delle vie di

esodo.

- 6) Di avere preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica amministrazione.
 - 7) Di riconoscere pienamente l'insindacabile facoltà dell'Istituto di revocare in ogni tempo l'eventuale incarico, senza necessità di motivazione alcuna e senza che ciò possa dar adito a pretese od indennizzi di sorta da parte ed in favore del sottoscritto.
 - 8) Di impegnarsi a rispettare e riconoscere le eventuali prescrizioni o condizioni speciali che saranno precisate al conferimento dell'incarico.
 - 9) Di essere disponibile ad assumersi l'impegno per n. ore settimanali e n.ore complessive nelle seguenti giornate.....
 - 10) Di conoscere che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà e gratuitamente, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale.
 - 11) Di accettare di operare in forma coordinata con il responsabile dell'Istituzione scolastica nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione, assicurando adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibile alle verifiche concordate.
- Di accettare di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali si svolge l'attività.

Data

Firma

.....

In allegato: copia di documento di identità valido